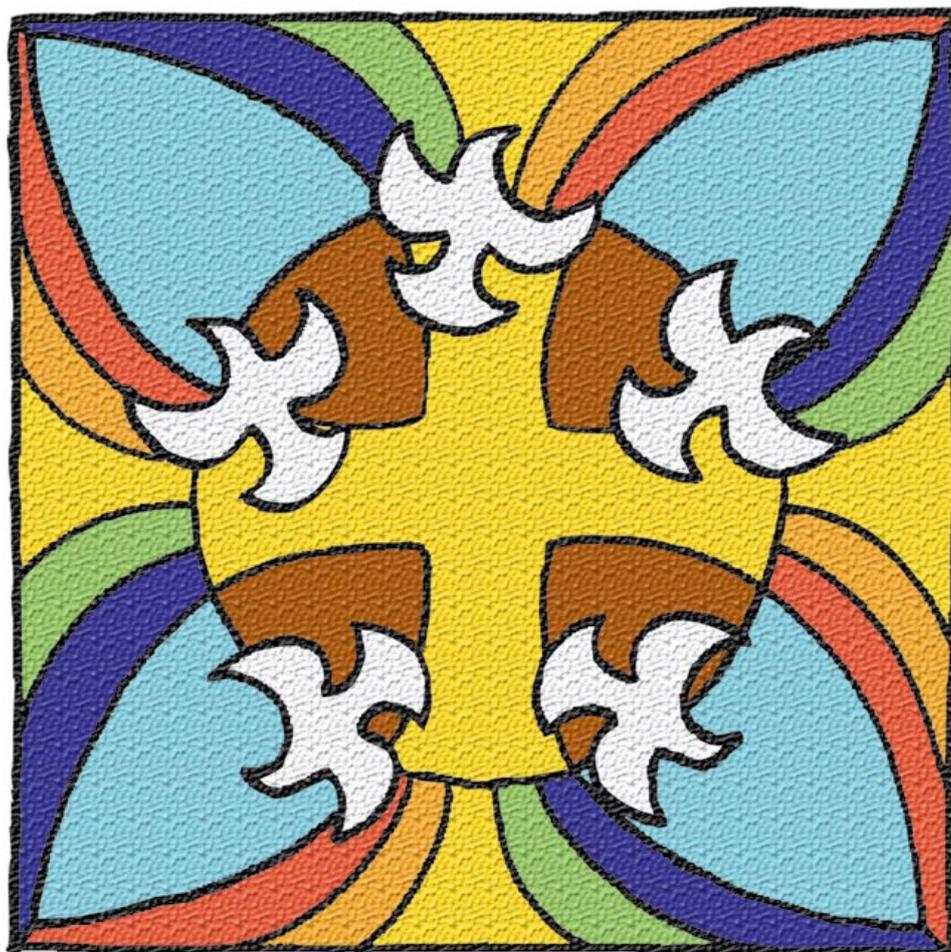


Diocesi di Concordia-Pordenone

1° gennaio 2016

49ª Giornata Mondiale per la Pace

VINCI L'INDIFFERENZA E CONQUISTA LA PACE



Giovedì 31 dicembre

Vinci... la campanella! - Cammino e riflessioni civiche
ore 14.45 - Aviano - Ritrovo in Piazza Duomo
in collaborazione con il Comune di Aviano e Circolo della Stampa PN



Venerdì 1° gennaio

Santuario della Madonna del Monte di Marsure
ore 15.00 - Pellegrinaggio verso la Porta Santa
ore 16.00 - Apertura della Porta Santa e Messa per la Pace
Presiede il Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini
in collaborazione con il Comitato diocesano Giubileo della Misericordia



Organizzazione a cura della Commissione diocesana per la Pastorale Sociale, del Lavoro, Pace, Giustizia e Salvaguardia del Creato in collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana, l'AGESCI delle zone Pordenone e Tagliamento, le ACLI provinciali e Pax Christi Punto Pace PN.

Pontificia Commissione Giustizia e Pace

«Vinci l'indifferenza e conquista la pace». Questo è il titolo del messaggio per la quarantanovesima giornata mondiale della pace, la terza del pontificato di Francesco.

L'indifferenza nei confronti delle piaghe del nostro tempo è una delle cause principali della mancanza di pace nel mondo. L'indifferenza oggi è spesso legata a diverse forme di individualismo che producono isolamento, ignoranza, egoismo e, dunque, disimpegno. L'aumento delle informazioni non significa di per sé aumento di attenzione ai problemi, se non è accompagnato da una apertura delle coscienze in senso solidale; e a tal fine è indispensabile il contributo che possono dare, oltre alle famiglie, gli insegnanti, tutti i formatori, gli operatori culturali e dei media, gli intellettuali e gli artisti. L'indifferenza si può vincere solo affrontando insieme questa sfida.

La pace va conquistata: non è un bene che si ottiene senza sforzi, senza conversione, senza creatività e confronto. Si tratta di sensibilizzare e formare al senso di responsabilità riguardo a gravissime questioni che affliggono la famiglia umana, quali il fondamentalismo e i suoi massacri, le persecuzioni a causa della fede e dell'etnia, le violazioni della libertà e dei diritti dei popoli, lo sfruttamento e la schiavizzazione delle persone, la corruzione e il crimine organizzato, le guerre e il dramma dei rifugiati e dei migranti forzati. Tale opera di sensibilizzazione e formazione guarderà, nello stesso tempo, anche alle opportunità e possibilità per combattere questi mali: la maturazione di una cultura della legalità e l'educazione al dialogo e alla cooperazione sono, in questo contesto, forme fondamentali di reazione costruttiva.

L'Osservatore Romano, 11 agosto 2015

Alcune indicazioni tecniche

Giovedì 31 dicembre

L'appuntamento è per le 14.45 in Piazza Duomo ad Aviano, di fronte alla sede del consiglio comunale; seguirà un percorso in 5 tappe che toccherà alcuni punti-simbolo del territorio, con momenti di riflessione e testimonianza.

La fine del percorso è prevista per le 16.30.

L'incontro itinerante si svolgerà con qualsiasi tempo.

Venerdì 1° gennaio

L'appuntamento è per le ore 15.00 all'inizio de *La via di Maria* (che si trova circa a metà strada tra l'abitato di Costa e il Santuario), da cui partirà il pellegrinaggio fino al santuario, ove ci sarà la cerimonia di apertura della Porta Santa.

La strada di accesso al santuario verrà chiusa dalle ore 15.00 alle ore 16.00: il consiglio è quello di arrivare qualche minuto prima, parcheggiare negli ampi parcheggi del Santuario e scendere fino al luogo di ritrovo.

In caso di brutto tempo (pioggia o neve) questa parte iniziale verrà svolta al Santuario.

Seguirà la celebrazione della Santa Messa per la Pace.

Il simbolo quest'anno sarà la campanella: la campanella che si suona quando si taglia un traguardo nei giochi...

La campana che rintocca e richiama all'attenzione, la campanella della scuola che avverte del tempo e del cambio di orario, che invita a stare attenti.

La campana che c'è in cima alle vette, e che suoni per dire a tutti che ce l'hai fatta...

